



## OSSERFARE - I DATI MOVIMPRESE ANNO 2021

Osserfare, l'Osservatorio Economico della Camera di Commercio di Frosinone Latina, come di consueto, rende pubblici i dati Movimprese relativi all'anno 2021 sulla base dei dati messi a disposizione da Unioncamere e Infocamere.

### DATI NAZIONALI

L'anno appena concluso, le cui complessità hanno mostrato singulti alternati in ragione dell'evolversi della pandemia, impone cautela nell'analisi delle dinamiche in atto in quanto emergono indicazioni di un bilancio positivo della demografia imprenditoriale, che tuttavia non esprime il pieno recupero rispetto ai valori pre-covid.

I dati riferiti alla dinamica imprenditoriale restituiscono un deciso rimbalzo: l'avanzo senza precedenti di oltre 86mila unità, risulta più che doppio rispetto ai valori medi riferiti all'ultimo decennio pre-covid (nel periodo 2009-2019 risultavano mediamente circa 35mila le imprese annuali aggiuntive), **segnando un ulteriore punto di massimo inesplorato in serie storica**. Tale saldo è l'esito della differenza tra le oltre **332mila iscrizioni**, in crescita congiunturale, sebbene i valori siano significativamente distanti rispetto al 2019 (20mila unità in meno), nonché alla media riferita al decennio pre-covid (42mila in meno rispetto) e le **246mila cessazioni** (quasi 27mila in meno rispetto allo scorso anno, oltre ¼ in meno rispetto ai valori medi riferiti al decennio pre-pandemico).

In termini relativi, tali dinamiche determinano il **parziale recupero del tasso di natalità, mentre l'indice di mortalità mette a segno un ulteriore punto di minimo inesplorato in serie storica**: rispettivamente il primo si attesta al 5,47% (a fronte del 5,79% del 2019) ed il secondo risulta pari al 4,05% (a fronte del 5,35% del 2019). Di seguito si riporta la tabella riepilogativa delle iscrizioni e cessazioni e relativi tassi annuali di natalità, mortalità e crescita rilevati su base nazionale a partire dal 2009:

**Tab. 1: Serie storica delle iscrizioni, delle cessazioni e dei relativi tassi per anno**

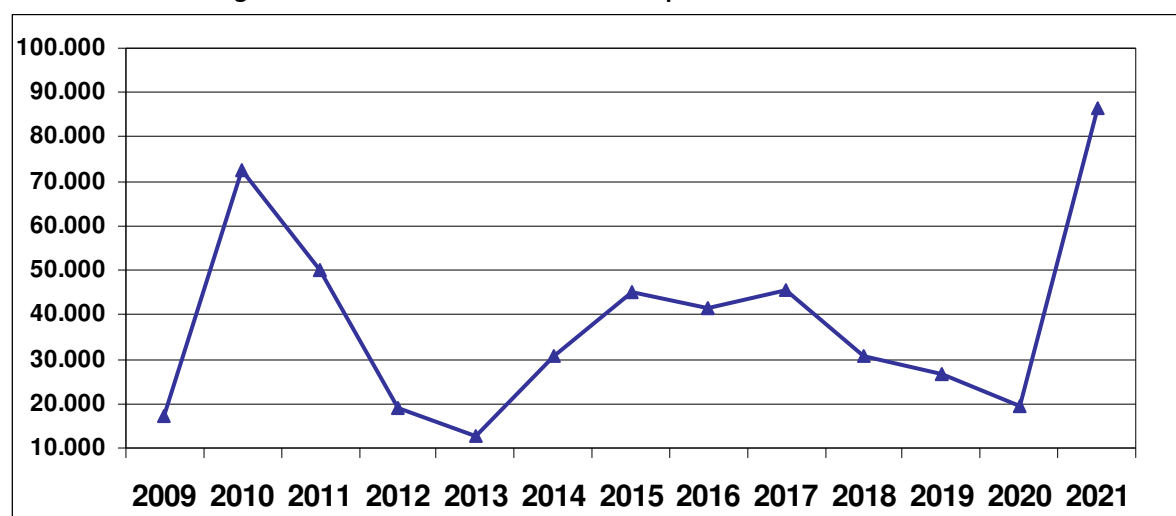
*Valori assoluti e percentuali*

ANNO	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldi	Tasso di iscrizione	Tasso di cessazione	Tasso di crescita
2009	385.512	368.127	17.385	6,32%	6,03%	0,28%
2010	410.736	338.207	72.529	6,75%	5,56%	1,19%
2011	391.310	341.081	50.229	6,41%	5,58%	0,82%
2012	383.883	364.972	18.911	6,28%	5,97%	0,31%
2013	384.483	371.802	12.681	6,31%	6,10%	0,21%
2014	370.979	340.261	30.718	6,12%	5,61%	0,51%
2015	371.705	326.524	45.181	6,15%	5,40%	0,75%
2016	363.488	322.134	41.354	6,00%	5,32%	0,68%
2017	356.875	311.165	45.710	5,88%	5,12%	0,75%
2018	348.492	317.570	30.922	5,72%	5,21%	0,51%
2019	353.052	326.423	26.629	5,79%	5,35%	0,44%
2020	292.308	272.992	19.316	4,80%	4,48%	0,32%
2021	332.596	246.009	86.587	5,47%	4,05%	1,42%
var.% 21-20	13,8%	-9,9%	348,3%			
var.% 21-19	-5,8%	-24,6%	225,2%			
media 2009-2019	374.592	338.933	35.659	6,16%	5,57%	0,59%
var.% 21- media '09-19	-11,2%	-27,4%	142,8%			

*Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese*

Il grafico seguente illustra le evidenze quantitative sopra esposte:

**graf. 1: Andamento del saldo Totale Imprese. Serie storica annuale**



*Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese*

Le dinamiche complessive sono influenzate dall'avanzo significativo delle costruzioni, la cui decisa accelerazione è stata sostenuta dall'incentivi destinati al settore. Si conferma, inoltre, la maggiore vivacità delle "Attività professionali, scientifiche e tecniche", peraltro in ulteriore consolidamento, risultando l'accentuazione più marcata anche se confrontata con i valori pre-covid; al riguardo, la "Consulenza d'impresa" amplia il divario rispetto all'anno 2019, con un saldo il 43% superiore. Altrettanto, il segmento della "Pubblicità e ricerche di mercato" conferma

il trend di crescita esponenziale (1.939 unità aggiuntive, a fronte delle 760 riferite al 2019), in linea con le dinamiche fortemente espansive del mercato pubblicitario. A due cifre la crescita degli studi di ingegneria e delle attività di progettazione (complessivamente sfiorano le 1.100 unità, a fronte delle 384 targate 2019).

A tali segmenti, nel corso di quest'anno, si aggiunge la maggiore vivacità dei *disegnatori grafici*, tra i quali si evidenzia anche la *specializzazione legata al web* (+140 unità aggiuntive, a fronte di 2 unità del 2019), nonché delle attività di *consulenza tecnico-scientifica* (+948 unità, a fronte delle 505 targate pre-covid).

Per quanto attiene le attività commerciali, l'avanzo maturato a fine anno di 8 mila unità risulta in controtendenza rispetto alle dinamiche negative del biennio precedente; nello specifico, **il contributo più significativo è quello dalla componente al dettaglio delle vendite on-line che registra una crescita straordinaria, risultando più che doppia rispetto ai valori pre-pandemici, comunque largamente positivi** (quasi 6mila e 400 unità, a fronte delle 3mila targate 2019). Il che da evidenza di come con la pandemia siano cambiate le abitudini di acquisto dei consumatori atteso che, secondo l'osservatorio del Politecnico di Milano<sup>1</sup>, “...’*emergenza sanitaria ha segnato una vera e propria esplosione del commercio online, mettendo in luce l’importanza della trasformazione digitale che ha stimolato produttori, retailer e l’intero settore del commercio al dettaglio ad aprire nuovi canali di vendita online per adottare nuove soluzioni di commercio omnicanale*”.

Segue l'aggregato riferito al Settore N (cfr. Tab.2), il cui maggiore avanzo è appannaggio dei *Servizi alle imprese* e dei servizi di pulizia, questi ultimi in leggero rallentamento; peraltro, si evidenzia la decisa accelerazione del segmento dello *sharing*, il cui saldo per il 30% è appannaggio dei segmenti delle imbarcazioni da diporto e delle biciclette (rispettivamente +212 e +105 unità, per entrambi il triplo dello scorso anno), in linea con i mutati comportamenti indotti dalle misure di contenimento del virus che hanno determinato la maggiore propensione da parte delle persone allo svolgimento di attività all'aria aperta.

Passando ai segmenti turistico-ricettivi, tra i più condizionati dalla pandemia, il recupero parziale rispetto alle dinamiche pre-covid è appannaggio esclusivo della “*ristorazione*” che, peraltro, nei due anni appena trascorsi registra la sostenuta crescita del segmento dello *street food* (+17% la variazione dello stock), favorito dalle restrizioni pandemiche; diversamente, occorre segnalare il bilancio ancora in rosso del segmento dei “*Bar ed esercizi simili*” (*pub, birrerie, enoteche..*): ammontano a quasi 3 mila e 200 le unità in meno riferite all'ultimo biennio.

---

<sup>1</sup> *Indagine dell'Osservatorio eCommerce B2C - Netcomm School of Management del Politecnico di Milano, ottobre 2021*

**Tab. 2: Movimento delle imprese presso il Registro camerale per ramo di attività in ordine decrescente del saldo dello stock – Italia Anno 2021 e confronto in serie storica**

Settore	Stock al 31.12.2021	Saldo stock 2021	Var. % stock 2021	Var. % stock 2020	Var. % stock 2019
F Costruzioni	839.491	24.338	2,99	1,24	0,40
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	231.017	11.417	5,20	3,20	3,16
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	1.476.364	8.095	0,55	-0,29	-0,81
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	214.379	7.147	3,45	3,03	3,16
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	461.357	6.833	1,50	1,37	1,83
L Attività immobiliari	297.687	6.580	2,26	1,62	1,62
K Attività finanziarie e assicurative	132.607	5.066	3,97	2,08	1,19
J Servizi di informazione e comunicazione	140.473	4.346	3,19	2,04	1,64
S Altre attività di servizi	248.635	3.284	1,34	0,65	1,66
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	80.061	2.140	2,75	1,95	2,23
Q Sanità e assistenza sociale	46.103	1.268	2,83	2,24	2,83
P Istruzione	33.177	1.073	3,34	2,80	3,09
H Trasporto e magazzinaggio	164.717	913	0,56	0,26	-0,04
A Agricoltura, silvicoltura pesca	733.203	540	0,07	-0,58	-0,99
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	13.588	327	2,47	2,74	2,75
E Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione dei rifiuti e risanamento	11.698	79	0,68	1,46	0,28
B Estrazione di minerali da cave e miniere	3.890	-55	-1,39	-1,06	-1,71
C Attività manifatturiere	538.631	-1.343	-0,25	-0,72	-0,73

*Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese*

Diversamente, i settori tradizionali mostrano un bilancio magro: l'agricoltura, dopo un biennio in contrazione, torna pressoché stazionaria, mentre l'*Industria* si mantiene in area negativa, sebbene contenga la perdita rispetto ai precedenti due anni.

## LA REGIONE LAZIO

Il Lazio si conferma ai vertici nazionali della graduatoria regionale, realizzandosi un tasso di sviluppo in accelerazione al +2,16%, per un differenziale in progressivo contenimento rispetto alle dinamiche rilevate su scala nazionale (+1,42% il tasso di crescita).

Di fatto, **la maggiore crescita laziale è attribuibile alle medesime tendenze evidenti anche su scala nazionale, avendo recuperato quasi in toto i valori pre-covid per quanto attiene le nuove aperture, mentre le cessazioni mantengo toni minori, nella misura di circa ¼ in meno rispetto al 2019.** Il saldo a fine anno ammonta a 14.201 unità in più, in deciso avanzo (+54,3%) rispetto ai valori riferiti ai dodici mesi precedenti (9.206 unità aggiuntive).

Disaggregando il dato laziale a livello provinciale, si evidenziano comportamenti imprenditoriali piuttosto omogenei, atteso che le province "minori" si collocano tutte abbondantemente oltre la soglia dell'1%, mentre la crescita capitolina svetta al +2,38%.

Gli esiti su scala nazionale e per la regione Lazio disaggregati per province, sono riportati nella tabella successiva:

**Tab. 3: Movimento Totale delle imprese presso il Registro Imprese camerale. Lazio e province.**

Provincia	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni i non d'ufficio	Saldo ANNO 2021	Tasso Natalità ANNO 2021	Tasso Mortalità ANNO 2021	Tasso crescita ANNO 2021	Tasso crescita ANNO 2020	Tasso crescita ANNO 2019	Tasso crescita ANNO 2018
<b>CCIAA Frosinone-Latina</b>	<b>107.180</b>	<b>5.677</b>	<b>4.043</b>	<b>1.634</b>	<b>5,34</b>	<b>3,80</b>	<b>1,54</b>	<b>0,53</b>	<b>0,71</b>	<b>0,90</b>
FROSINONE	49.219	2.372	1.671	701	4,88	3,44	1,44	0,64	0,63	1,02
LATINA	57.961	3.305	2.372	933	5,73	4,11	1,62	0,44	0,78	0,81
RIETI	15.659	909	699	210	5,85	4,50	1,35	0,88	1,24	0,59
ROMA	452.955	29.001	17.167	11.834	5,82	3,45	2,38	1,17	1,62	1,81
VITERBO	38.232	2.031	1.508	523	5,36	3,98	1,38	0,57	0,45	0,69
<b>LAZIO</b>	<b>614.026</b>	<b>37.618</b>	<b>23.417</b>	<b>14.201</b>	<b>5,72</b>	<b>3,56</b>	<b>2,16</b>	<b>1,03</b>	<b>1,40</b>	<b>1,57</b>
<b>ITALIA</b>	<b>6.067.466</b>	<b>332.596</b>	<b>246.009</b>	<b>86.587</b>	<b>5,47</b>	<b>4,05</b>	<b>1,42</b>	<b>0,32</b>	<b>0,44</b>	<b>0,51</b>

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

## LA PROVINCIA DI FROSINONE

A fine 2021 in provincia di Frosinone risultano **49.219** imprese registrate, delle quali 40.478 attive (82,2% del totale); ammontano a **2.372** le nuove **iscrizioni** (pari ad un tasso di natalità del +4,88%, in parziale recupero rispetto al +5,66% riferito al 2019), a fronte di **1.671 cessazioni non d'ufficio, ulteriore minimo inesplorato in serie storica** (per un indice di mortalità del 3,44%, in ulteriore rallentamento rispetto al 5,03% pre-covid). **Il bilancio annuale raggiunge la cifra record in serie storica di 700 unità in più (inferiore solo all'avanzo riferito al 2010, +58% rispetto al decennio 2009-2019), per un tasso di crescita che svetta al +1,44%, all'esito del più consistente contenimento delle chiusure (pari ad 1/3 in meno rispetto ai valori medi riferiti al decennio pre-pandemico), come già evidenziato a tutti livelli territoriali.**

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa delle iscrizioni e cessazioni e relativi tassi annuali di natalità, mortalità e crescita rilevati per la provincia di Frosinone a partire dal 2009:

**Tab. 4: Serie storica delle iscrizioni, delle cessazioni e dei relativi tassi per anno--Totale imprese Frosinone**

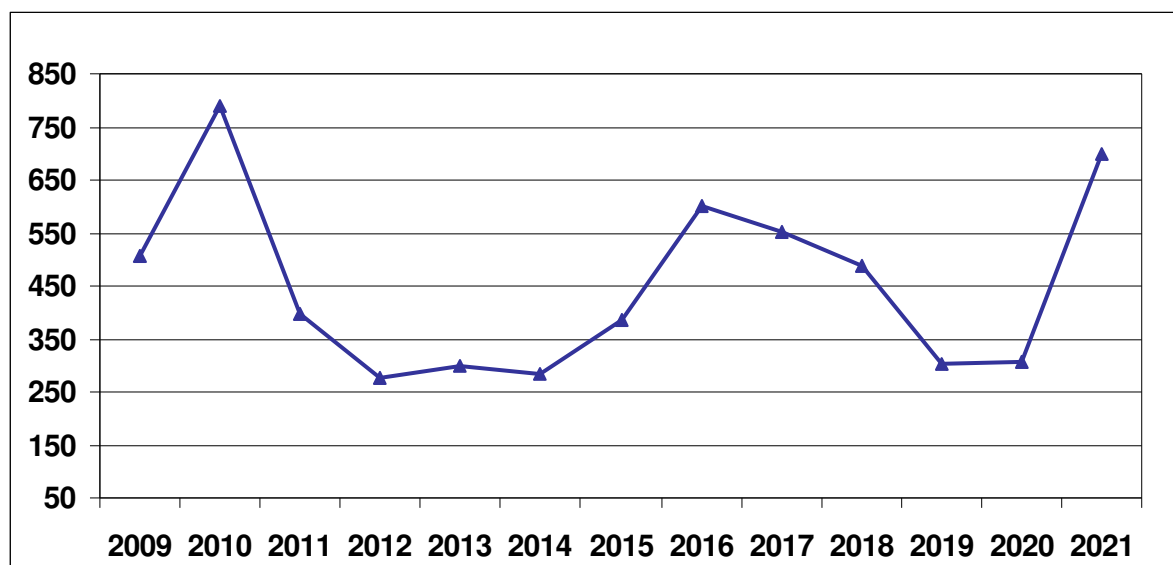
Valori assoluti e percentuali

ANNO	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldi	Tasso di iscrizione	Tasso di Cessazione	Tasso di crescita
2009	2.988	2.483	505	6,51%	5,41%	1,10%
2010	3.455	2.666	789	7,60%	5,86%	1,73%
2011	2.900	2.502	398	6,27%	5,41%	0,86%
2012	3.044	2.767	277	6,54%	5,95%	0,60%
2013	3.052	2.752	300	6,55%	5,91%	0,64%
2014	2.821	2.537	284	6,10%	5,48%	0,61%
2015	2.836	2.452	384	6,11%	5,28%	0,83%
2016	3.050	2.450	600	6,52%	5,23%	1,28%
2017	2.950	2.398	552	6,23%	5,06%	1,17%
2018	2.662	2.173	489	5,57%	4,55%	1,02%
2019	2.729	2.427	302	5,66%	5,03%	0,63%
2020	2.275	1.967	308	4,70%	4,06%	0,64%
2021	2.372	1.671	700	4,88%	3,44%	1,44%
var.% 21-20	4,3%	-15,0%	127,3%			
var.% 21-19	-13,1%	-31,1%	131,8%			
media 2009-2019	2.953	2.510	444	6,33%	5,38%	0,95%
var.% 21- media '09-19	-19,7%	-33,4%	57,8%			

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Il grafico seguente illustra le evidenze quantitative sopra esposte:

graf. 2: Andamento del saldo Totale Imprese in provincia di Frosinone. Serie storica annuale



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Gli effetti della pandemia in atto confermano significative variazioni delle dinamiche di alcuni segmenti, che risultano decisivi sull'esito complessivo determinando un mutato clima economico in termini di demografia imprenditoriale,

Tra le più rilevanti, si evidenzia la *performance* delle *Costruzioni* la cui progressione positiva in corso d'anno genera un ulteriore rimbalzo senza precedenti (263 unità in più, +3,65% la variazione dello stock, a fronte del +0,72% riferito al 2019), che spiega poco meno del 40% dell'avanzo riferito all'intero universo imprenditoriale (a fronte del 17% riferito al 2019). A seguire si conferma, come nell'annualità precedente ed in maniera del tutto inconsueta in serie storica, il segmento delle "*Attività professionali, scientifiche e tecniche*" (incluse nel settore M nella tabella seguente), che mostra una ulteriore accelerazione mettendo a segno il secondo migliore risultato in termini di confronto intersettoriale (78 unità aggiuntive, a fronte delle 28 targate 2019). Al riguardo, il segmento della "*Pubblicità e ricerche di mercato*" mostra la maggiore vivacità, con una crescita a due cifre (24 unità aggiuntive, +10,81% la variazione dello stock), mentre la "*Consulenza d'impresa*" dimezza il passo (+6,01%, pari a 20 unità in più), mantenendosi comunque su valori superiori al 2019.

A breve distanza si collocano i "*Servizi alle imprese*" che mostrano il maggiore avanzo, peraltro in significativa e progressiva crescita nell'ultimo biennio, e le attività di pulizia (Settore N cfr. Tab.5).

Tornano su un sentiero positivo le attività commerciali, che realizzano un avanzo inedito nel precedente biennio, caratterizzato da bilanci in rosso per la gran parte riferibili alla componente al dettaglio. Al riguardo, come già evidenziato su scala nazionale, **la determinante nel corso del**

**2021 è il ritorno all’espansione delle attività al dettaglio trainate quasi esclusivamente dalle vendite on-line** che duplicano l’incremento dello scorso anno (+65 unità, +21% la variazione dello stock); inoltre, si segnala la dinamica negativa della componente ambulante (35 unità in meno, -2,15% la variazione dello stock), che nel frusinate ha una presenza storicamente significativa (rappresentando oltre il 21% dei dettaglianti, a fronte del 16% a Latina).

**Tab. 5: Movimento delle imprese presso il Registro camerale per ramo di attività in ordine decrescente del saldo dello stock – Frosinone Anno 2021 e confronto in serie storica**

Settore	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo stock 2021	Var. % stock 2021	Var. % stock 2020	Var. % stock 2019
F Costruzioni	7.467	392	238	263	3,65	2,52	0,72
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.279	78	43	78	6,49	5,81	2,53
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.376	89	45	69	5,28	2,51	3,07
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	12.996	367	558	57	0,44	-0,17	-0,98
L Attività immobiliari	1.240	24	19	53	4,47	1,98	3,47
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.627	57	119	51	1,43	0,70	1,28
K Attività finanziarie e assicurative	1.079	64	46	39	3,75	1,17	-0,77
J Servizi di informazione e comunicazione	820	34	31	28	3,54	5,04	1,20
C Attività manifatturiere	4.318	85	127	13	0,30	0,63	0,05
S Altre attività di servizi	2.179	63	95	9	0,41	1,40	0,90
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	531	8	16	7	1,34	0,58	1,36
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	129	0	1	6	4,88	2,50	-0,83
P Istruzione	235	7	11	2	0,86	5,91	5,24
Q Sanità e assistenza sociale	426	3	11	2	0,47	-1,40	2,62
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	59	2	0	1	1,72	9,43	1,92
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	0	0	0	0,00	0,00	0,00
H Trasporto e magazzinaggio	1.468	11	44	-2	-0,14	0,48	1,10
B Estrazione di minerali da cave e miniere	69	0	3	-3	-4,17	0,00	0,00
A Agricoltura, silvicoltura pesca	5.501	110	147	-17	-0,31	-0,73	1,19

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Le attività di ricettive tornano complessivamente sui valori pre-covid, grazie al recupero dei pubblici esercizi, mentre la ristorazione, negativa fino a giugno, conferma l’inversione di rotta nella seconda semestrale, mantenendosi tuttavia sotto tono rispetto ai valori pre-pandemici.

Inoltre, l’*Industria* torna su un sentiero positivo, grazie al significativo contributo della *Trasformazione alimentare*; mentre l’*agricoltura* conferma un bilancio in rosso, seppur dimezzato in termini congiunturali.

## L'ARTIGIANATO IN PROVINCIA DI FROSINONE

A fine anno le imprese artigiane del Frusinate ammontano a **8.830**, pari al 20,2% del totale imprese operanti nella provincia, considerate al netto del comparto agricolo. Il saldo tra le **575** iscrizioni (in calo congiunturale, **-2,5%**, che comunque risultano inferiori del **5,6%** rispetto al decennio pre-pandemico) e le **456** cessazioni non d'ufficio (quasi il **40%** in meno rispetto al decennio pre-covid) determina un avanzo di **119** unità (a fronte delle 92 unità in più riferite ai dodici mesi precedenti). Dunque, la crescita accelera ulteriormente al **+1,37%**, a fronte di una costante sottrazione riferita alla media del decennio 2009-2019, all'esito del più consistente contenimento delle chiusure, come già evidenziato per l'intero universo imprenditoriale locale.

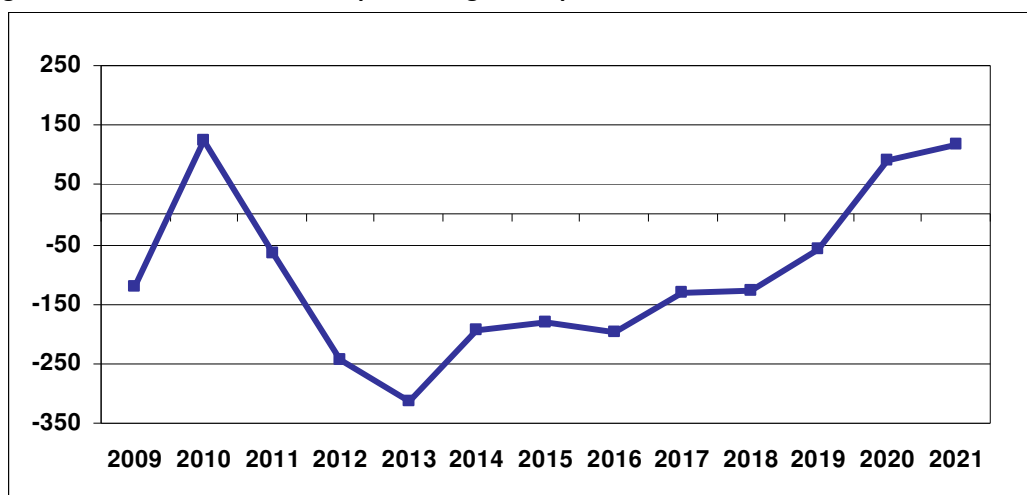
Tab. 6: Serie storica delle iscrizioni, delle cessazioni e dei relativi tassi per anno –Imprese Artigiane Frosinone  
Valori assoluti e percentuali

ANNO	Iscrizioni	Cessazioni non	Saldi	Tasso di iscrizione	Tasso di cessazione	Tasso di crescita
2009	659	780	-121	6,42%	7,60%	-1,18%
2010	770	646	124	7,62%	6,39%	1,23%
2011	613	678	-65	5,99%	6,63%	-0,64%
2012	765	1.010	-245	7,58%	10,01%	-2,43%
2013	595	909	-314	6,04%	9,23%	-3,19%
2014	551	745	-194	5,79%	7,82%	-2,04%
2015	573	753	-180	6,14%	8,07%	-1,93%
2016	520	719	-199	5,69%	7,86%	-2,18%
2017	577	709	-132	6,45%	7,93%	-1,48%
2018	489	616	-127	5,55%	6,99%	-1,44%
2019	588	645	-57	6,76%	7,42%	-0,66%
2020	590	498	92	6,84%	5,78%	1,07%
2021	575	456	119	6,60%	5,23%	1,37%
var.% 21-20	-2,5%	-8,4%	29,3%			
var.% 21-19	-2,2%	-29,3%	-308,8%			
media 2009/2019	609	746	-137	6,37%	7,82%	-1,45%
var.% 21- media '09-19	-5,6%	-38,9%	-186,7%			

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Il grafico seguente illustra le evidenze quantitative sopra esposte:

graf. 3: Andamento del saldo Imprese Artigiane in provincia di Frosinone. Serie storica annuale



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese



Di fatto, la *performance* complessiva è determinata dall'ulteriore accentuazione del passo dell'edilizia (+136 unità, a fronte delle 112 aggiuntive targate 2020); peraltro, la componente artigiana spiega oltre la metà dell'avanzo dell'intero comparto delle costruzioni, a fronte del 26% targato 2019.

**Tab. 7 - Movimento delle imprese artigiane presso il Registro camerale per ramo di attività - Frosinone**

Settore	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo stock 2021	var% stock 2021	Saldo stock 2020	Var. % stock 2020	Var. % stock 2019
A Agricoltura, silvicoltura pesca	102	6	4	5	5,15	-2	-2,02	-2,94
B Estrazione di minerali da cave e miniere	6	0	0	0	0,00	0	0,00	0,00
C Attività manifatturiere	1.727	90	87	1	0,06	-11	-0,63	-2,41
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	0	0	0	0,00	0	0,00	0,00
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	12	0	0	0	0,00	-1	-7,69	-7,14
F Costruzioni	3.431	311	172	136	4,13	112	3,52	0,57
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	685	24	37	-9	-1,30	-19	-2,66	-2,60
H Trasporto e magazzinaggio	477	12	25	-15	-3,05	-6	-1,20	-3,30
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	285	9	21	-10	-3,39	-9	-2,96	-4,10
J Servizi di informazione e comunicazione	68	5	5	0	0,00	4	6,25	4,92
L Attività immobiliari	1	0	1	0	0,00	0	0,00	--
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	133	13	6	7	5,56	5	4,13	-3,20
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese.	190	19	3	15	8,57	-4	-2,23	4,07
P Istruzione	17	0	3	-3	-15,00	2	11,11	0,00
Q Sanità e assistenza sociale	4	0	0	0	0,00	-1	-20,00	0,00
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	21	2	3	-1	-4,55	0	0,00	-8,33
S Altre attività di servizi	1.664	83	88	-7	-0,42	23	1,40	0,98
<b>TOTALE</b>	<b>8.830</b>	<b>575</b>	<b>456</b>	<b>119</b>	<b>1,37</b>	<b>92</b>	<b>1,07</b>	<b>-0,66</b>

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

## LA PROVINCIA DI LATINA

L'universo imprenditoriale della provincia chiude a fine anno con **57.961** unità registrate delle quali 47.605 attive, pari all'82,1%. Complessivamente ammontano a **3.305** le **iscrizioni** (pari ad un tasso di natalità del +5,73%, in parziale recupero rispetto al +6,31% riferito al 2019); diversamente, le **cessazioni non d'ufficio**, attestatesi a **2.372** unità, mettono a segno un **ulteriore minimo inesplorato in serie storica** (per un indice di mortalità del 4,11%, in ulteriore rallentamento rispetto al 5,53% pre-covid).

**Il bilancio annuale raggiunge la cifra record in serie storica di 933 unità in più, per un tasso di crescita al +1,62%, l'80% superiore alla media del decennio pre-pandemico, all'esito del più consistente contenimento delle chiusure, come già evidenziato a tutti livelli territoriali.**

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa delle iscrizioni e cessazioni e relativi tassi annuali di natalità, mortalità e crescita rilevati per la provincia di Latina a partire dal 2009:

**Tab. 8: Serie storica delle iscrizioni, delle cessazioni e dei relativi tassi per anno**

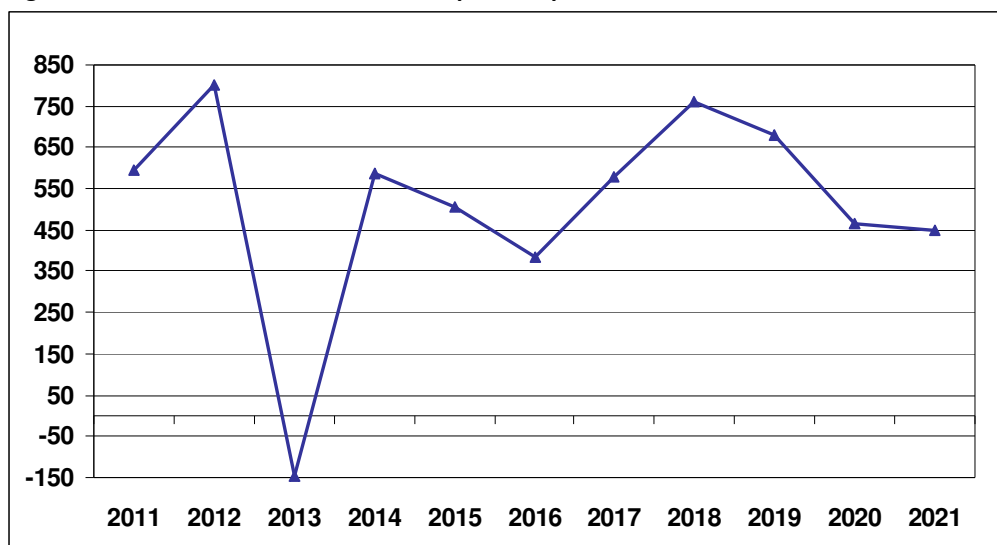
*Valori assoluti e percentuali*

ANNO	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldi	Tasso di iscrizione	Tasso di Cessazione	Tasso di crescita
2009	4.065	3.470	595	7,09%	6,06%	1,04%
2010	4.119	3.319	800	7,13%	5,75%	1,39%
2011	3.953	4.098	-145	6,82%	7,07%	-0,25%
2012	3.948	3.361	587	6,83%	5,81%	1,02%
2013	4.114	3.609	505	7,12%	6,24%	0,87%
2014	3.701	3.317	384	6,40%	5,73%	0,66%
2015	3.803	3.224	579	6,61%	5,60%	1,01%
2016	3.958	3.197	761	6,86%	5,54%	1,32%
2017	3.778	3.097	681	6,53%	5,35%	1,18%
2018	3.440	2.973	467	5,94%	5,13%	0,81%
2019	3.637	3.186	451	6,31%	5,53%	0,78%
2020	2.908	2.656	252	5,06%	4,62%	0,44%
2021	3.305	2.372	933	5,73%	4,11%	1,62%
var.% 21-20	13,7%	-10,7%	270,2%			
var.% 21-19	-9,1%	-25,5%	106,9%			
media 2009/2019	3.865	3.350	515	6,70%	5,80%	0,89%
var.% 21- media '09-19	-14,5%	-29,2%	81,2%			

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Il grafico seguente illustra le evidenze quantitative sopra esposte:

**graf. 4: Andamento del saldo Totale Imprese in provincia di Latina. Serie storica annuale**



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

In linea con le dinamiche nazionali, anche a Latina le *Costruzioni* proseguono la “corsa” con un ulteriore *sprint* in chiusura d’anno (+308 unità aggiuntive, +4,19% la variazione dello *stock*, in deciso rimbalzo rispetto al biennio precedente). Accentuano il passo le attività *turistico-ricettive*, il cui maggior dinamismo è attribuibile alla *Ristorazione*, che mostra un bilancio annuale in decisa accelerazione rispetto al biennio precedente (+121 unità, a fronte rispettivamente di +50 e +71 imprese rispettivamente nel 2020 e 2019); diversamente la *performance* dei *pubblici esercizi* accentua il bilancio in rosso, confermando le maggiori criticità emerse con la pandemia. Come

evidenziato su scala nazionale, anche nell'area pontina la ristorazione ambulante, con il segmento dello *street food*, mostra una maggiore vivacità pandemica.

Le attività *commerciali* mostrano un'inversione di rotta, per un avanzo a fine anno di 120 unità, a fronte dei valori negativi riferiti al biennio precedente; tuttavia, come evidenziato a tutti i livelli territoriali, a sostenere tale crescita sono prevalentemente le vendite on-line (+65 unità, +21% la variazione dello *stock*, in decisa crescita anche rispetto ai valori pro-covid: +44 nel 2019).

**Tab. 9: Movimento delle imprese presso il Registro camerale per ramo di attività in ordine decrescente del saldo dello stock – Latina Anno 2021 e confronto in serie storica**

Settore	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo stock 2021	Var. % stock 2021	Var. % stock 2020	Var. % stock 2019
F Costruzioni	7.653	476	316	308	4,19	1,74	1,43
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.853	117	167	121	2,56	1,03	2,21
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	14.551	499	717	120	0,83	-0,07	-0,39
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2.185	113	112	81	3,85	3,11	2,23
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.449	89	62	76	5,54	3,19	0,67
S Altre attività di servizi	2.413	120	92	69	2,94	1,07	2,09
J Servizi di informazione e comunicazione	1.142	61	42	36	3,25	0,45	0,18
L Attività immobiliari	1.844	44	54	24	1,32	1,89	2,75
Q Sanità e assistenza sociale	512	10	14	20	4,07	2,28	4,28
H Trasporto e magazzinaggio	1.684	24	53	19	1,14	0,06	-1,23
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	903	32	36	18	2,03	1,94	1,61
P Istruzione	304	18	9	15	5,19	5,43	3,36
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	61	1	1	3	5,17	-3,23	-7,35
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	5	0	0	0	0,00	0,00	-16,67
B Estrazione di minerali da cave e miniere	38	0	1	-1	-2,56	0,00	2,56
K Attività finanziarie e assicurative	1.102	58	66	-2	-0,18	1,74	-2,33
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	143	0	3	-6	-4,03	-5,10	-2,48
C Attività manifatturiere	4.264	88	151	-27	-0,63	-0,87	-1,22
A Agricoltura, silvicoltura pesca	9.647	238	331	-31	-0,32	-0,63	-0,31

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Altrettanto, si evidenzia la crescita significativa dell'aggregato riferito al Settore N (cfr. Tab.9), trainato dai “*Servizi alle imprese*”, che mostrano il maggiore avanzo, e dalle attività di *noleggio*, in deciso rimbalzo.

Passando ai settori tradizionali, l'*Agricoltura* rimane in area negativa, seppur con una perdita dimezzata; altrettanto, le attività *Manifatturiere*, il cui dato consolidato a fine anno si mantiene su un sentiero negativo, sebbene in leggero contenimento (-0,63% la variazione dello *stock*, a fronte del -0,87% targato 2020). Al riguardo, in uno scenario di flessione condivisa dalla gran parte dei segmenti industriali, le uniche eccezioni positive sono la *Trasformazione alimentare* e la *Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine e apparecchiature*.

## L'ARTIGIANATO IN PROVINCIA DI LATINA

A fine anno le imprese artigiane presenti a Latina ammontano a **8.859**, pari al **18,3%** del totale imprese operanti nella provincia, considerate al netto del comparto agricolo. Il saldo tra le **644 iscrizioni (in significativa crescita congiunturale, +10,8%)**, che comunque risultano inferiori del **4,9%** rispetto al decennio pre-pandemico, e le **501 cessazioni non d'ufficio (1/3 in meno rispetto al decennio pre-covid)** determina un incremento di **143 unità** (a fronte della sottrazione di 9 unità in meno riferite ai dodici mesi precedenti). **La crescita rimbalza, dunque, al +1,64%**, a fronte di una costante sottrazione riferita alla media del decennio 2009-2019, esito del più consistente contenimento delle chiusure, come già evidenziato per l'intero universo imprenditoriale locale.

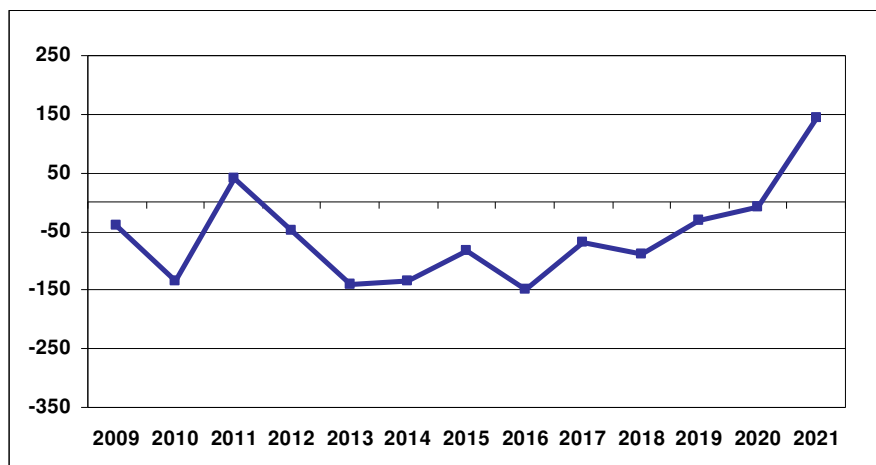
Tab. 10: Serie storica delle iscrizioni, delle cessazioni e dei relativi tassi per anno –Imprese Artigiane Latina  
Valori assoluti e percentuali

ANNO	Iscrizioni	Cessazioni non	Saldi	Tasso di iscrizione	Tasso di cessazione	Tasso di crescita
2009	709	750	-41	0,05%	0,05%	0,00%
2010	774	910	-136	0,05%	0,06%	-0,01%
2011	848	808	40	8,61%	8,20%	0,41%
2012	792	840	-48	8,18%	8,68%	-0,50%
2013	717	856	-139	7,47%	8,91%	-1,45%
2014	615	751	-136	6,51%	7,94%	-1,44%
2015	626	710	-84	6,73%	7,63%	-0,90%
2016	603	753	-150	6,55%	8,17%	-1,63%
2017	580	650	-70	6,40%	7,17%	-0,77%
2018	543	632	-89	6,04%	7,03%	-0,99%
2019	641	672	-31	7,21%	7,55%	-0,35%
2020	581	590	-9	6,56%	6,66%	-0,10%
2021	644	501	143	7,28%	5,66%	1,62%
var.% 21-20	10,8%	-15,1%	-1688,9%			
var.% 21-19	0,5%	-25,4%	-561,3%			
media 2009/2019	677	757	-80	5,80%	6,49%	-0,69%
var.% 21- media '09-19	-4,9%	-33,9%	-277,9%			

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Il grafico seguente illustra le evidenze quantitative sopra esposte:

graf. 5: Andamento del saldo Imprese Artigiane in provincia di Latina - Serie storica annuale



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

In un quadro complessivo in cui la gran parte dei settori torna su un sentiero positivo, le attività edili mostrano la forte vivacità già evidenziata a tutti i livelli territoriali, peraltro spiegando la componente artigiana quasi la metà dell'avanzo dell'intero comparto delle costruzioni, in linea con la proporzione riferita al 2019. Si evidenzia, inoltre, il bilancio in rosso della Manifattura, seppur più contenuto, e dei Trasporti.

**Tab. 11 - Movimento delle imprese artigiane presso il Registro camerale per ramo di attività - Latina**

Settore	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo stock 2021	var% stock 2021	Saldo stock 2020	Var. % stock 2020	Var. % stock 2019
A Agricoltura, silvicoltura pesca	75	6	7	1	1,35	-3	-3,85	-2,50
C Attività manifatturiere	1.703	74	82	-18	-1,05	-26	-1,47	-2,32
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	1	0	1	100,00	0	0,00	0,00
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	9	0	0	0	0,00	0	0,00	-25,00
F Costruzioni	3.267	339	200	139	4,44	62	1,97	1,52
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	703	29	39	0	0,00	-11	-1,53	-2,44
H Trasporto e magazzinaggio	420	16	21	-6	-1,41	-6	-1,38	-2,68
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	420	30	32	1	0,24	-14	-3,19	-2,44
J Servizi di informazione e comunicazione	50	7	3	4	8,70	-1	-2,13	6,82
K Attività finanziarie e assicurative	1	0	0	0	0,00	0	0,00	0,00
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	131	7	7	1	0,77	-6	-4,38	0,00
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	336	24	24	1	0,30	7	2,11	-4,60
P Istruzione	7	0	0	0	0,00	0	0,00	0,00
Q Sanità e assistenza sociale	5	0	0	0	0,00	1	25,00	33,33
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	19	3	2	1	5,56	-2	-10,00	0,00
S Altre attività di servizi	1.696	106	84	17	1,01	-10	-0,59	1,25
<b>TOTALE</b>	<b>8.859</b>	<b>644</b>	<b>501</b>	<b>143</b>	<b>1,64</b>	<b>-9</b>	<b>-0,10</b>	<b>-0,35</b>

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Per chiudere l'analisi, si riporta di seguito il quadro sintetico riferito alle ulteriori disaggregazioni del tessuto imprenditoriale per tipologia di impresa. Il confronto territoriale è di seguito illustrato:

**Tab. 12 - Movimento delle imprese artigiane, femminili, straniere e giovanili presso il Registro camerale**

<b>ITALIA</b>	Stock al 31.12.2021	Saldo Anno 2021	Tasso di crescita Anno 2021	Saldo Anno 2020	Tasso di crescita Anno 2020	Saldo Anno 2019	Tasso di crescita Anno 2019	Peso % su tot imprese 2021
Imprese artigiane	1.287.951	10.203	<b>0,79</b>	-2.525	-0,19	-7.592	-0,58	24,1
Imprese femminili	1.342.703	19.814	<b>1,48</b>	1.025	0,08	8.598	0,64	22,1
Imprese straniere	642.638	29.274	<b>4,64</b>	17.615	2,86	18.721	3,11	10,6
Imprese giovanili	537.915	65.772	<b>12,15</b>	51.876	9,25	60.494	10,51	8,9
<b>TOTALE IMPRESE</b>	<b>6.067.466</b>	<b>86.587</b>	<b>1,42</b>	<b>19.316</b>	<b>0,32</b>	<b>26.629</b>	<b>0,44</b>	---
<b>LAZIO</b>	Stock al 31.12.2021	Saldo Anno 2021	Tasso di crescita Anno 2021	Saldo Anno 2020	Tasso di crescita Anno 2020	Saldo Anno 2019	Tasso di crescita Anno 2019	Peso % su tot imprese 2021
Imprese artigiane	94.711	1.104	<b>1,15</b>	1.243	1,31	-155	-0,16	16,6
Imprese femminili	140.088	3.101	<b>2,14</b>	1.330	0,91	621	2,728	22,8
Imprese straniere	81.195	4.082	<b>4,84</b>	2.729	3,32	2.736	3,33	13,2
Imprese giovanili	55.158	7.005	<b>12,49</b>	5.511	9,40	6.720	11,15	9,0
<b>TOTALE IMPRESE</b>	<b>614.026</b>	<b>14.201</b>	<b>2,16</b>	<b>6.801</b>	<b>1,03</b>	<b>9.206</b>	<b>1,40</b>	---
<b>FROSINONE</b>	Stock al 31.12.2021	Saldo Anno 2021	Tasso di crescita Anno 2021	Saldo Anno 2020	Tasso di crescita Anno 2020	Saldo Anno 2019	Tasso di crescita Anno 2019	Peso % su tot imprese 2021
Imprese artigiane	8.830	119	<b>1,37</b>	92	1,07	-57	-0,66	20,2
Imprese femminili	13.532	152	<b>1,13</b>	-33	-0,24	20	0,15	27,5
Imprese straniere	3.995	176	<b>4,61</b>	93	2,50	98	2,64	8,1
Imprese giovanili	5.009	541	<b>10,67</b>	426	8,07	527	9,60	10,2
<b>TOTALE IMPRESE</b>	<b>49.219</b>	<b>701</b>	<b>1,44</b>	<b>308</b>	<b>0,64</b>	<b>302</b>	<b>0,63</b>	---
<b>LATINA</b>	Stock al 31.12.2021	Saldo Anno 2021	Tasso di crescita Anno 2021	Saldo Anno 2020	Tasso di crescita Anno 2020	Saldo Anno 2019	Tasso di crescita Anno 2019	Peso % su tot imprese 2021
Imprese artigiane	8.859	143	<b>1,62</b>	-9	-0,10	-31	-0,35	18,3
Imprese femminili	14.658	238	<b>1,63</b>	55	0,38	117	0,79	25,3
Imprese straniere	4.740	316	<b>6,95</b>	181	4,15	142	3,26	8,2
Imprese giovanili	5.907	695	<b>11,63</b>	462	7,35	680	10,57	10,2
<b>TOTALE IMPRESE</b>	<b>57.961</b>	<b>933</b>	<b>1,62</b>	<b>252</b>	<b>0,44</b>	<b>451</b>	<b>0,78</b>	---

Fonte: elaborazioni Osservare su dati Movimprese

La maggiore vivacità delle imprese femminili è condivisa da tutti i livelli territoriali ed è determinata dall'espansione diffusa alla quasi totalità dei settori, fatta eccezione per l'agricoltura.

Altrettanto comune è l'ulteriore accelerazione della *performance* delle imprese straniere, trainata a tutti i livelli territoriali dalla dinamica positiva delle costruzioni.

Le imprese giovanili mostrano un'accentuazione del passo, risultando intorno al 15% superiore rispetto al 2019 a tutti i livelli territoriali, a compensazione del significativo rallentamento dell'anno precedente.